

OGGETTO: Protocollo per l'erogazione di incentivi per l'allevamento, il mantenimento e l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2008.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la selezione effettuata negli ultimi anni dalla apposita Commissione Veterinaria, con l'utilizzo di criteri prevalentemente sanitari, si è ormai raggiunto il massimo dei risultati ottenibili sul piano della selezione ai fini della tutela della sicurezza dei cavalli;

Ritenuto opportuno arricchire la selezione con un livello più approfondito di accertamento dell'addestramento dei soggetti presentati alla Tratta;

Ritenuto pertanto necessario individuare un numero adeguato di cavalli, addestrati allo scopo, appositamente selezionati in relazione alle particolari strategie del Palio;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 688/1999 veniva approvato il "Protocollo per l'erogazione di incentivi per il mantenimento dei cavalli da Palio" ed istituito, in via sperimentale, l'Albo dei cavalli continuamente e appositamente addestrati per correre sul Campo, sotto il controllo diretto della Commissione Tecnica Comunale;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 691 del 13.12.2000 veniva approvato il "Protocollo per l'erogazione di incentivi per il mantenimento cavalli da Palio per l'anno 2001" istituendo, per il secondo anno, in via sperimentale un Albo di cavalli addestrati per correre il Palio ed adeguandosi per lo stesso, a quanto disposto con ordinanza del Sindaco n. 260/2000 relativa all'utilizzo dei soli cavalli mezzosangue;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 584/2001 veniva approvato il "Protocollo per l'erogazione di incentivi per il mantenimento cavalli da Palio per l'anno 2002" e conseguentemente istituito per il terzo anno in via sperimentale l'Albo dei cavalli addestrati per correre il Palio;
- con deliberazioni di Giunta comunale n° 650 del 27.12.2002, n° 659 del 17.12.2003, n° 489 del 03.11.2004, n° 487 del 14.12.2005 e n° 455 del 13.12.2006 venivano rispettivamente approvati i "Protocolli per l'erogazione di incentivi per il mantenimento cavalli da Palio" per gli anni 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007;

Ritenuto pertanto, opportuno, nell'ottica di proseguire nella ricerca di soluzioni e morfologie sempre più idonee al perseguimento di più elevati standards di sicurezza e prevenzione, apportare alcune modifiche ed integrazioni al Protocollo, che vertono oltre che sull'aspetto morfologico e sanzionatorio anche su un'incentivazione finalizzata non più al solo mantenimento dei cavalli iscritti all'Albo, bensì anche all'addestramento;

Dato atto che si renderà necessario prevedere un meccanismo di costante monitoraggio dello stato di addestramento dei cavalli iscritti negli appositi Albi;

Sentito altresì il parere espresso dai Capitani delle Contrade in data 21.11.2007 e dai proprietari dei cavalli in data 10.12.2007;

Visto l'ordinanza del Sindaco n. 54 del 2.5.2006, con la quale venivano date disposizioni sui requisiti che devono possedere i cavalli mezzosangue per l'ammissione ai Palii;

Visto il Regolamento per il Palio;

Visto il parere favorevole acquisito in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del d.lgs. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, il "Protocollo per l'erogazione di incentivi per l'allevamento, il mantenimento e l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2008", che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto.
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Protocollo per l'erogazione di incentivi
per l'allevamento, il mantenimento e l'addestramento dei
cavalli da Palio per l'anno 2008**

Oggetto - Scopi

Art. 1 – E' istituito, per il nono anno, a cura dell'Amministrazione comunale di Siena un apposito "Albo di cavalli", addestrati per correre il Palio di Siena. Lo scopo fondamentale è quello di creare un "parco cavalli", continuamente e appositamente addestrato per correre sul Campo, sotto il controllo diretto di apposita Commissione Tecnica Comunale, di cui all'art. 3. L'Amministrazione comunale si prefigge altresì di creare e diffondere una cultura volta al rispetto e alla tutela del benessere dell'animale, con particolare riferimento all'ottimizzazione delle sue condizioni psico-fisiche. A tal fine si riserverà la possibilità di intraprendere iniziative specifiche mirate al perseguimento degli scopi di cui al presente articolo.

Contributo economico

Art. 2 – L'Amministrazione comunale interverrà economicamente nel mantenimento dei cavalli secondo quanto espressamente previsto dal presente Protocollo e nel rispetto degli obblighi previsti a carico dei proprietari.

Commissione Tecnica Comunale

Art. 3 – E' istituita la Commissione Tecnica Comunale con il compito di provvedere all'intera organizzazione di quanto previsto dal presente Protocollo e di assumere le decisioni del caso non previste dal presente articolato.

La Commissione Tecnica Comunale è composta da:

- Sindaco del Comune di Siena o suo delegato;
- 2 Veterinari professionisti scelti dall'Amministrazione comunale.

La Commissione potrà avvalersi di ulteriori professionalità.

La Commissione si avvale della collaborazione di personale dipendente.

Proprietari dei cavalli

Art. 4 – E' "proprietario" colui che:

- a) sia notoriamente conosciuto nell'ambiente paliesco;
- b) possieda esperienza adeguata nel campo dei cavalli;
- c) sia residente nella Provincia di Siena o, in caso contrario, dimostri di avere requisiti di cui al punto a);
- d) possieda, e dimostri, di essere proprietario e/o affittuario, o comunque di disporre, di immobili e/o piste adeguate per l'allenamento dei cavalli;
- e) accetti incondizionatamente quanto previsto dagli artt. 9 e 10;
- f) non risulti incompatibile con quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento del Palio.

Le persone di cui sopra, delle quali la Commissione Tecnica avrà accertato i requisiti richiesti, oltre alla dimostrazione, nel tempo, di garanzie di affidabilità, saranno ammessi all'Albo dei Proprietari.

Art. 5 – Le domande dei proprietari, che soddisfino quanto previsto dal precedente articolo, dovranno pervenire entro e non oltre il 1 febbraio 2008.

Albo dei cavalli

Art. 6 – All'Albo possono essere iscritti solo i cavalli mezzosangue, di origine varia, "meticci", del tipo corsa, con percentuale di sangue inglese non superiore al 75%, da comprovarsi con certificazione originale UNIRE, o libro genealogico estero equiparato, e che risulteranno idonei a giudizio insindacabile della Commissione di cui all'art. 3.

Nell'ottica di proseguire nelle misure di prevenzione saranno favoriti, nella erogazione dei contributi, cavalli con percentuale di sangue inglese inferiori al 75%, secondo i criteri individuati dalla Commissione Tecnica, come previsto dall'art. 20 del presente Protocollo.

Art. 7 - I cavalli mezzosangue di cui all'art.6 di norma dovranno rispettare, come dati biometrici, i seguenti parametri:

- Circonferenza stinco di 19 cm: da 150 cm fino a 154 cm di altezza;
- Circonferenza stinco di 19,5 cm: da 154 cm fino a 162 di altezza;
- Circonferenza stinco di 20 cm: da 162 cm fino a 165 cm di altezza.

Il dato "circonferenza stinco" è la misura inferiore rilevabile della circonferenza dello stinco. Si ottiene facendo scorrere il nastro misuratore dalla porzione superiore a quella inferiore dello stinco, individuandone il punto più stretto che normalmente si trova tra il 3° superiore e il 3° intermedio. Il nastro va applicato in modo da mantenere una stretta aderenza con le parti dello stinco con cui viene in contatto.

Il torace dovrà comunque essere compreso fra 170 cm e 185 cm.

I cavalli di età inferiore o uguale a tre anni non dovranno superare l'altezza di cm 161.

I cavalli di età inferiore o uguale a quattro anni non dovranno superare l'altezza di cm 163.

Art. 8 – I cavalli iscritti all'Albo dovranno appartenere esclusivamente ai proprietari come individuati nel precedente articolo 4.

L'erogazione del contributo è subordinata all'accertamento del requisito di cui sopra.

Le domande dei proprietari di iscrizione dei cavalli all'Albo, dovranno pervenire entro e non oltre la data del 7 marzo 2008.

Art. 9 – I cavalli per i quali è stata fatta richiesta di iscrizione, di cui agli articoli 6 e 7 del Protocollo, formeranno l'elenco degli ammissibili all'Albo.

L'appartenenza all'elenco degli ammissibili non costituisce titolo certo per l'erogazione finale del contributo.

Non avranno diritto ad alcun intervento economico i proprietari di quei cavalli che se pur partecipanti alle operazioni della Trattata e/o alla Carriera non risultino iscritti nell'elenco di cui sopra.

La Commissione Tecnica Comunale di cui all'art 3 del presente Protocollo sottoporrà tutti i soggetti iscritti ad una prima visita veterinaria di accertamento sanitario, atta a verificare anche i requisiti di cui agli artt. 6 e 7. Nel caso in cui il cavallo non soddisfi i requisiti suddetti, al termine del ciclo di accertamento preliminare, tale eventualità verrà comunicata al proprietario. A conclusione delle visite veterinarie, per ogni cavallo di cui è stata richiesta l'iscrizione, verrà compilata una scheda a cura delle commissioni veterinarie dalla quale dovranno emergere con estrema chiarezza sia i rilievi morfologici che i rilievi sanitari. Le schede di cui sopra verranno mantenute dall'Amministrazione Comunale e saranno a disposizione dei proprietari in ogni momento. Al proprietario che ne faccia specifica richiesta è consentito il rilascio di una copia della scheda del proprio cavallo.

Obblighi del proprietario del cavallo iscritto all'Albo

Art. 10 – Il proprietario dovrà ottemperare alle seguenti disposizioni:

- a) Consentire la visita veterinaria del proprio cavallo da parte della Commissione Tecnica Comunale, anche senza preavviso della stessa.
- b) Dichiarare tutti i trattamenti farmacologici fatti al cavallo dal momento dell'iscrizione all'Albo in poi.
- c) Impegnarsi a non vendere il proprio cavallo senza autorizzazione della Commissione Tecnica.
- d) Far partecipare il proprio soggetto alle corse e/o prove di addestramento del circuito comunale, salvo assenza adeguatamente motivata.
- e) Iscrivere e far partecipare il proprio cavallo alle operazioni della Trattata del Palio del 2 luglio 2008 e/o del Palio del 16 agosto 2008, salva assenza adeguatamente motivata e/o certificata.

La non ottemperanza di una o più di tali condizioni comporterà:

- la radiazione del proprietario dall'Albo, relativamente ai punti a., b., e. ;
- la non erogazione del contributo, relativamente ai punti c., d. .

Art. 11 – Il proprietario, con la richiesta di iscrizione del cavallo, accetta le determinazioni finali della Commissione Tecnica.
Nella richiesta di iscrizione dovrà, inoltre, espressamente dichiarare di rinunciare a qualsiasi forma di ricorso.

Addestramento dei cavalli iscritti all'Albo

Art. 12 – Sarà cura della Commissione Tecnica Comunale stabilire apposito programma e regolamento per le corse e/o prove di addestramento che saranno prontamente comunicati ai proprietari dei soggetti iscritti all'Albo. Tale programma dovrà prevedere un adeguato numero di corse e/o prove di addestramento alle quali i proprietari sono obbligati a far partecipare i propri cavalli dietro invito della Commissione Tecnica Comunale.

La mancata partecipazione alle convocazioni dell'Amministrazione comunale dovrà essere adeguatamente giustificata.

La Commissione Tecnica Comunale valuterà e prenderà in esame le giustificazioni fornite.

Art. 13 – Durante il periodo delle corse e/o prove di addestramento, la Commissione Tecnica, a suo insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di effettuare ulteriori visite veterinarie ai soggetti iscritti all'Albo, anche senza darne preavviso ai proprietari, nonché esami ematochimici, che se positivi, comporteranno l'esclusione del cavallo da qualsiasi forma di contributo e dalla possibilità di partecipare ad ogni fase del Palio o dei Palii per l'anno in corso e la radiazione del proprietario dall'apposito Albo, come previsto dall'art.22 del presente Protocollo.

Art. 14 – Spetta al giudizio insindacabile della Commissione Tecnica stabilire gli interventi economici a favore di quei proprietari, i cui cavalli subiscano traumi durante il periodo di addestramento.

Art. 15 – Saranno previsti specifici incentivi economici per tutti i cavalli partecipanti alle "corse e/o prove di addestramento".

Sarà cura dei veterinari della Commissione Tecnica redigere per ogni singolo cavallo apposite schede sulle quali verrà annotata l'attività di addestramento effettuata da ogni singolo cavallo.

In caso di valutazione negativa sulle condizioni psico-fisiche da parte dei veterinari della Commissione Tecnica Comunale di cui sopra, il cavallo di età uguale o superiore a 5 anni non potrà partecipare alla Tratta dei Palii per l'anno in corso.

Art. 16 – I cavalli in seguito a gravi lesioni riportate nella "Piazza", durante le corse di prova per la Tratta o nel corso del Palio, avranno la possibilità, su richiesta del proprietario, di essere ricoverati nel Centro di Selezione Equestre di Radicondoli gestito dal Corpo Forestale dello Stato.

Albo degli Allevatori dei cavalli mezzosangue a fondo arabo

Art. 17 – E' "allevatore" colui che:

- a) sia notoriamente conosciuto nell'ambiente paliesco;
 - b) possieda esperienza adeguata nel campo allevatorio;
 - a) sia residente nella Provincia di Siena o, in caso contrario, dimostri di avere requisiti di cui al punto a);
 - b) possieda, e dimostri, di essere proprietario e/o affittuario, o comunque di disporre, di immobili per l'allevamento del cavallo ubicati sul territorio della Provincia di Siena;
 - c) non risulti incompatibile con quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento del Palio.
- L'allevatore, con l'apposita richiesta di iscrizione al relativo Albo, accetta la determinazione finale della Commissione Tecnica dichiarando altresì inammissibile qualsiasi forma di ricorso.

Albo delle Fattrici

Art. 18 – All'Albo possono essere iscritte solo le cavalle di razza "puro sangue inglese", "puro sangue arabo" e "mezzo sangue tipo corsa", di età compresa fra i 3 e i 15 anni, salvo espressa e motivata deroga, limitatamente al requisito dell'età, della Commissione Tecnica Comunale. Suddette cavalle, che dovranno necessariamente trovarsi in buono stato di salute, sane per l'apparato riproduttivo e morfologicamente idonee, verranno divise in tre diverse categorie:

- 1) Fattrici di categoria "A"
 - Morfologicamente perfette
 - Vincitrici di Palii o altre corse
 - Madri di vincitori di Palii o altre corse
 - Non infortunatesi in Carriera
- 2) Fattrici di categoria "B"
Dovranno essere morfologicamente idonee e vincitrici e/o madri di vincitori
- 3) Fattrici di categoria "C"
Morfologicamente idonee

Le domande dei proprietari per l'iscrizione delle cavalle all'Albo di cui sopra, dovranno pervenire entro e non oltre il 18 giugno 2008.

Art. 19 – I puledri nati saranno censiti con apposite schede predisposte dalla Commissione Tecnica Comunale e seguiti fino al loro effettivo utilizzo per i fini previsti dal presente Protocollo.

Per le attività di cui sopra, così come per l'organizzazione di eventuali e specifiche iniziative come le rassegne annuali, sarà facoltà della Commissione Tecnica Comunale avvalersi dell'ausilio di personale e strumentazione all'uopo previsti e individuati.

Intervento economico dell'Amministrazione Comunale

Art. 20 – La Commissione Tecnica Comunale determina e rende noti i criteri per le modalità di assegnazione dei vari contributi a quei soggetti che verranno ammessi ai suddetti Albi dei cavalli da Palio, contemplati dal presente Protocollo, compresi gli incentivi ai puledri di 2/3 anni.

Art. 21 – Entro il 30.9.2008 la Commissione Tecnica Comunale dovrà procedere ad un dettagliato rapporto nel quale sia annotata l'intera attività di ciascun cavallo, a corredo della scheda di cui al precedente art. 9.

I cavalli che, a giudizio insindacabile della Commissione Tecnica, avranno soddisfatto quanto previsto dagli articoli del presente Protocollo, andranno a formare l'elenco dei cavalli da Palio ammessi a contributo per l'anno 2008.

L'Amministrazione Comunale, a seguito degli accordi intercorsi con la Fondazione MPS di cui alle deliberazioni della G.C. n. 364/1999 e n. 419/1999, oltre ad altre eventuali deliberazioni di accettazione, interverrà economicamente nei confronti del rispettivo proprietario, salvo quanto previsto al successivo art. 22.

Limitazioni e Sanzioni

Art. 22 – I cavalli di età uguale o superiore ad anni 5, oltre ai casi previsti dall'art. 13, saranno sottoposti il giorno della previsita a prelievo ematochimico e, se ritenuti idonei, ad esame antidoping.

Nel caso in cui risultino positivi verranno esclusi da qualsiasi forma di contributo e dalla possibilità di partecipare ad ogni fase del Palio o dei Palii per l'anno in corso.

Il proprietario verrà invece radiato in maniera definitiva dall'Albo dei Proprietari.

Art. 23 – Il cavallo ammesso alla previsita di età uguale o superiore ad anni 5 non deve aver partecipato a corse, regolari e non, nei 30 giorni precedenti l'inizio della stessa e dal momento della previsita alla Tratta, pena l'immediata esclusione dalla Tratta e da tutti i contributi previsti dal presente Protocollo.

Art. 24 – Il cavallo ammesso all'Albo di età uguale o superiore ad anni 5 che non partecipa ad almeno due corse e ad un lavoro di addestramento del circuito comunale, non ottemperando a quanto previsto all'art. 10 lett. d) del presente Protocollo, sarà escluso da qualsiasi forma di contributo e dalla possibilità di partecipare alla Tratta dei Palii per l'anno in corso.

I cavalli ammessi all'Albo di età inferiore ad anni 5 avranno invece l'obbligo di partecipare ad almeno una corsa e due lavori di addestramento del circuito comunale, al fine di avere la possibilità di accesso all'erogazione del contributo economico.

Art. 25 – Il cavallo ammesso all'Albo che non viene iscritto o presentato alla Tratta del Palio, secondo quanto previsto dall'art. 10 lettera e) del presente Protocollo verrà escluso da qualsiasi forma di contributo per l'anno in corso.

Nel caso in cui il proprietario fornisca adeguata certificazione veterinaria, l'Amministrazione comunale ha facoltà di accertare lo stato di salute del cavallo incaricando a tale scopo i propri veterinari.

La non iscrizione o la mancata presentazione del cavallo alla Tratta per due volte oppure nel caso in cui la certificazione fornita dal proprietario non abbia ritrovato un riscontro da parte dei veterinari incaricati dall'Amministrazione Comunale, comporterà la radiazione del proprietario dall'Albo.

Disposizioni finali

Art. 26 – Il presente Protocollo entrerà in vigore dopo l'approvazione da parte della Giunta comunale.